

Perché Husserl “sempre di nuovo”, come suonava il motto legato alla ricerca husserliana, e perché le scienze?

Attraverso l'analisi delle opere edite di Edmund Husserl e soprattutto i suoi manoscritti inediti, consultati presso l'Archivio di Lovanio, non solo si indaga il punto di vista del filosofo sul modo in cui le scienze della natura e le scienze dello spirito, dette ora scienze umane, sono state elaborate, ma si affronta una questione fondamentale per la comprensione della nostra cultura occidentale. Quest'ultima, infatti, è caratterizzata sempre più incisivamente dallo sviluppo delle scienze e dall'applicazione dei loro risultati attraverso la tecnica. Tuttavia, non mancano voci che esprimono l'urgenza di una profonda revisione. In tale direzione il metodo fenomenologico proposto da Husserl indica una via che può condurre a risultati utili per chiarire la valenza conoscitiva e per stabilire l'incidenza sul reale delle scienze, prodotti umani affascinanti, che devono essere vagliati attraverso una seria riflessione filosofica. Nel libro si ricostruisce il cammino di ricerca proposto da Husserl, iniziando dalla sua tesi di dottorato sul calcolo delle variazioni e dai suoi primi scritti sul valore della matematica, cosa di cui solo raramente si sono interessati gli interpreti di Husserl.

Le tre parti in cui il libro è costituito si soffermano sul senso e sul valore delle scienze teoriche, quindi, della matematica, sulla elaborazione delle scienze della natura, in particolare della fisica, e tra le scienze umane si dà spazio, seguendo gli interessi di Husserl, alla psicologia, disciplina molto apprezzata dal pensatore tedesco, che gli ha consentito di proporre la sua nuova via filosofico-fenomenologica.



Angela Ales Bello è Professoressa Emerita di Storia della Filosofia Contemporanea presso la P. Università Lateranense di Roma, è Visiting Professor presso P. Università Antonianum di Roma e l'Università Statale di San Paolo, Brasile. È Presidente del Centro Italiano di Ricerche Fenomenologiche con sede in Roma, affiliato a The World Phenomenology Institute (U.S.A.), e Presidente della Società Internazionale di Fenomenologia della Religione. Fra le sue recenti pubblicazioni con Castelvecchi, Roma: *Il senso delle cose. Per un realismo fenomenologico* (2013); *Il senso del sacro. Dall'arcaicità alla desacralizzazione* (2014); *Il senso dell'umano – Tra fenomenologia, psicologia e psicopatologia* (2016); *Tutta colpa Eva. Antropologia e Religione dal Femminismo alla Gender Theory* (2017). Nel 2021 è stato pubblicato da Mimesis il suo colloquio intellettuale e spirituale con Edith Stein: *Assonanze e dissonanze. Dal Diario di Edith Stein* e nel 2022 ha cura-

to per Studium un'antologia di testi husserliani da lei tradotti: *E. Husserl, La preghiera e il divino. Scritti etico-religiosi*. Nel 2023 con Anna Maria Sciacca ha pubblicato *Ti racconto l'aldilà. Fenomenologia della via umana ante mortem e postmortem*, Castelvecchi, Roma. Molte sue opere sono tradotte in lingua inglese e pubblicate da Springer (*The Divine in Husserl and Other Explorations* (2008); *The Sense of Things. Toward a Phenomenological Realism* (2015) e in lingua portoghese in Brasile (*Introdução à Fenomenologia*, EDUSC, Bauru/ SP, 2006; *Pessoa e Comunidade*, Artesã, Belo Horizonte/MG, Brasile 2015). Il suo più recente libro è: *Edith Stein and Edmund Husserl. Philosophical Exchanges*, Lexington-Bloomsbury, Londra 2025. In qualità di presidente del Centro Italiano di Ricerche Fenomenologiche ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti fra i quali quelli del Presidente della Repubblica Italiana nel 2010 e nel 2012.

Angela Ales Bello

Husserl e le scienze

Angela Ales Bello

Husserl e le scienze

Il filo della conoscenza



<https://www.inriga.it>
<https://www.facebook.com/inrigaedizioni>
<https://www.instagram.com/in.riga/>
<https://twitter.com/InRigaEdizioni>
<https://www.tiktok.com/@inriga.edizioni>
<https://www.linkedin.com/company/in-riga-edizioni-e-literary-agency/>



in riga
edizioni

